

Testo 25/05/2020

mi ricordo, le emozioni, le gioie che hanno caratterizzato questi cinque anni di scuola primaria

Sono arrivata all'ultimo anno di scuola primaria e mi ricordo ancora il primo giorno di scuola, appena sono entrata nella mia nuova aula ho visto tanti bambini che non conoscevo, anche se alcuni li avevo visti in piazza. Io mi ero seduta vicino ad Anna, una delle mie migliori amiche dell'asilo, perché ero troppo timida per stare vicino alle mie nuove compagne.

Ma alla fine siamo diventate tutte amiche.

mi ricordo che quell'anno siamo andati a Solano a vedere una fattoria e per la prima volta sono andata in gita senza i miei genitori. Siamo andati anche a visitare un'azienda, una cantina dove si produceva il vino

e mi ricordo che in quarta elementare abbiamo fatto due gite: una a Reggio, e la siamo andati a vedere a teatro la "Fabbrica di eiscedato", l'Arena dello Stretto, i Bronzi di Riace e l'Osservatorio. Nella seconda gita, invece, siamo andati a vedere un parco preistorico.

Quest'anno dovevamo andare cinque giorni in Sila, ma a causa del Coronavirus non siamo potuti andare.

Sono stati cinque anni fantastici, mi sono divertita molto e, oltre ad aver imparato moltissime cose, basta pen-

sare che sono entrata in questa scuola senza saper leggere, sono soprattutto i miei compagni e le mie maestre ad avermi lasciato qualcosa: la sfacciataggine dei miei

compagni, la timidezza di Maria Stella, l'esuberanza di Dorotee, la serietà di Anna, la pordantima di Maria, la

testardaggine di Beatrice e la simpatia di Francesca mi

hanno reso la bambina che sono.

Perciò mi è dispiaciuto molto non aver potuto vivere tutto l'anno di quinta elementare insieme ai miei amici e alle maestre a causa del Covid 19.

A volte mi ritruovo a pensare a che faccia avrebbe fatto la maestra di italiano vedendo questi compiti, cosa avrebbe detto la maestra di inglese o di matematica e mi rendo conto di quanto mi manchi e mi mancherà la

5ª A